

Marghera 17 gennaio 2014



COMUNICATO STAMPA

Legge di stabilità, il Governo approva norma che attribuisce assegno vitalizio al coniuge e figli delle vittime del terrorismo.

Mirko Schio: «Aumentata la distanza tra le vittime del dovere e le vittime del terrorismo. Intervenga il Presidente Letta»

La legge di Stabilità approvata il dicembre scorso dal Governo Letta ha riconosciuto una norma che riguarda le vittime del terrorismo.

E' stato deciso **il riconoscimento al coniuge e ai figli dell'invalido a causa dell'atto terroristico subito** (anche se il matrimonio sia stato contratto successivamente all'atto terroristico e i figli siano nati successivamente allo stesso) del diritto allo speciale assegno vitalizio, non reversibile, di 1.033 euro mensili e dell'assegno vitalizio, non reversibile, di 500 euro.

Il **Ministro della Difesa Mario Mauro** ha commentato positivamente l'introduzione della norma ed ha aggiunto. «Riteniamo che sia giusto mettere mano a una progressiva estensione alle vittime del dovere e loro equiparati dei benefici già previsti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata enunciato alcuni anni or sono (dall'articolo 1, comma 562, della legge 23 dicembre 2005, n. 266), che purtroppo non ha ancora trovato piena attuazione nel nostro ordinamento».

Fervicredo, in merito all'introduzione di questa nuova norma esprime la sua posizione attraverso il commento del suo Presidente **Mirko Schio** che da tempo si batte per un equo riconoscimento per le vittime del dover e del terrorismo.

«Accogliamo di buon grado la scelta del Governo di riconoscere comunque ai familiari dei grandi invalidi del terrorismo (cioè quelli con più del 50% di invalidità permanente). Ma riteniamo che, comunque – prosegue Schio - con questa operazione sia **aumentata la distanza tra le vittime del dovere e le vittime del terrorismo in barba gli ordini del giorno e agli impegni presi fino ad oggi da varie parti politiche e dai Governi degli ultimi dieci anni.**

L'appello che rivolgiamo al **Presidente del Consiglio Enrico Letta**, che abbiamo avuto modo di apprezzare per la sua concreta vicinanza in precedenti occasioni è quello che, tale norma, possa essere estesa anche ai grandi invalidi delle vittime del dovere e soprattutto che si possano compiere dei passi in avanti sul processo di porre sullo stesso piano ed equiparare le vittime del terrorismo con quelle del dovere».

Ufficio Stampa Fervicredo 338 4855430

FER.VI.CR.e.DO. o.n.l.u.s.
via Giuriati , 4/A - Marghera (VE)
Tel 041/933017 Cell. 389/6745777
Fax 041/8106733
e-mail scrivi@fervicredo.it
www.fervicredo.it